



## INDICAZIONI PER LA PRESA IN CARICO DEGLI ESPOSTI DA PARTE DELLE UNITÀ FUNZIONALI

### PRESA IN CARICO DEGLI ESPOSTI DA PARTE DELLE UU.FF. IGIENE PUBBLICA E NUTRIZIONE DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Lo scopo del presente documento è di offrire un'uniforme ed appropriata presa in carico degli esposti da parte dei Servizi di Igiene Pubblica e Nutrizione afferenti al territorio dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

#### ESPOSTI PRESI IN CARICO DALLE UU.FF. DI IGIENE PUBBLICA E NUTRIZIONE

Gli esposti devono essere indirizzati al Responsabile dell'U.F. competente per territorio e devono contenere gli elementi utili per l'identificazione dell'esponente come da Procedura Aziendale. Non saranno prese in carico segnalazioni anonime o mendaci, salvo eccezionali situazioni (da motivare) a giudizio del Responsabile.

- Condizioni igienico-sanitarie dell'acqua erogata da acquedotti pubblici o privati sottoposti a controllo pubblico (anomalie organolettiche, presenza di materiale anomalo, ecc.)
- Condizioni igienico-sanitarie dell'acqua delle piscine pubbliche o private aperte al pubblico
- Condizioni igienico-sanitarie degli edifici pubblici o privati ad uso collettivo o comunque aperti al pubblico
- Problematiche derivanti dall'utilizzo di prodotti fitosanitari in aree abitate o comunque utilizzate dalla popolazione
- Segnalazioni di insorgenza di sintomi imputabili a sospette o accertate intossicazioni (monossido di carbonio, solventi, sostanze nocive, ecc.), esclusi gli interventi relativi all'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro
- Inconvenienti all'interno di abitazioni o locali aperti al pubblico da inquinanti aerodispersi provenienti da attività non assoggettate ad autorizzazione ambientale e comunque **potenzialmente pericolose per la salute umana** (prodotti della combustione), **esclusi** gli interventi relativi all'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro e ad emissioni derivanti da sorgenti non pericolose (vapori, odori, ecc.)

#### ESPOSTI NON PRESI IN CARICO DALLE UU.FF. DI IGIENE PUBBLICA E NUTRIZIONE

Non saranno presi in carico gli esposti in cui le circostanze segnalate derivano dal mancato rispetto di obblighi derivanti da norme cogenti (Regolamenti, Ordinanze, Codice Civile, ecc.), da regolamenti condominiali o dal semplice rispetto del buon vicinato. Tali problematiche devono essere prese in carico dai Comuni o da altri Enti o risolte in autonomia dalle amministrazioni condominiali o in sede giurisdizionale (Giudice di Pace, ecc.)

A titolo esemplificativo si riportano le più frequenti tipologie di esposto riconducibile a questa categoria:

- Terreni incolti che possano determinare il rischio di proliferazione di infestanti o compromettano il decoro


**INDICAZIONI PER LA PRESA IN CARICO DEGLI ESPOSTI  
DA PARTE DELLE UNITÀ FUNZIONALI**

- Accumuli in aree pubbliche o private di prodotti, materiali o altro che possano creare situazioni di degrado ambientale o condizioni igieniche precarie
- Insudiciamento delle strade e delle aree ad uso pubblico o privato
- Abbandono di deiezioni
- Incenerimento di rifiuti o altro all'aperto, in aree pubbliche o private
- Presenza di infestanti (roditori, striscianti, ecc.)
- Insudiciamento di aree, edifici e quant'altro da deiezioni di piccioni o altri animali, situazioni contrastanti con obiettivi di contenimento dei piccioni o altri animali in ambiente urbano ed extraurbano (ad esempio: alimentazione incontrollata degli animali, corretta manutenzione di porzione di edifici, apposizioni di dissuasori, ecc.)
- Bivacchi o campeggi abusivi che causano precarietà delle condizioni igieniche dell'area
- Utilizzo di barbecue, forni o simili installati nelle pertinenze delle abitazioni che arrecano disturbo o molestia ai residenti
- Ostacoli al deflusso di acqua nei fossi
- Controllo degli scarichi dei reflui in fognatura o altro sistema di smaltimento (competenza di ARPAT)
- Inconvenienti derivanti dalla detenzione di animali di affezione
- Inconvenienti derivanti dalla detenzione di animali da cortile o da allevamento (competenza dell'U.F. Sanità Pubblica Veterinaria)
- Presenza, distanze e altri requisiti strutturali di stalle e ricoveri permanenti per animali (competenza dell'U.F. Sanità Pubblica Veterinaria)
- Problemi derivanti dalla gestione del servizio di smaltimento rifiuti (posizionamento, gestione, pulizia, ecc.)
- Verifica delle condizioni igienico-sanitarie dei locali in cui è stato rinvenuto un cadavere o in cattivo stato di conservazione a causa dall'incuria da parte di soggetti con situazioni di disagio psico-sociale o altro
- Emissioni derivanti da attività soggette ad autorizzazione ambientale (competenza di ARPAT)
- Impatto elettromagnetico di stazioni radio-base, elettrodotti, antenne radiotelevisive, ecc. (competenza di ARPAT)
- Inconvenienti ambientali connessi con l'utilizzo agronomico dei liquami zootecnici e acque di vegetazione (di competenza ARPAT)
- Abbandono/discarda abusiva/deposito incontrollato di rifiuti (di competenza ARPAT)
- Inquinamento del suolo e del sottosuolo derivante da sversamenti di sostanze inquinanti (di competenza ARPAT)
- Scarichi abusivi o non conformi (di competenza ARPAT)
- Sospetta presenza di materiale radioattivo (di competenza ARPAT)
- Inquinamento di corpi idrici (di competenza ARPAT), ad eccezione di situazioni in cui può essere compromessa la salubrità di acque destinate al consumo umano
- Incidenti stradali, ferroviari o altro con sversamento di sostanze pericolose (di competenza ARPAT)
- Incendi in insediamenti produttivi (di competenza ARPAT)
- Gestione di scarichi in arrivo ad impianti di depurazione civile (di competenza ARPAT)